Linee guida regionali per il contenimento della emergenza abitativa 2019

30 Agosto 2019

Sul Bollettino Ufficiale n. 32, Serie Ordinaria, del 8 agosto 2019 è stata pubblicata la DGR n. 2065 del 31 luglio 2019, recante "*Approvazione linee guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione – anno 2019*".

Sulla falsa riga del provvedimento dell'anno scorso, la delibera mette a disposizione dei Comuni lombardi, per il tramite dei Capofila degli Ambiti territoriali (così come definiti dall'**allegato 2** alla DGR), **€ 6.445.324,00** per l'attuazione di iniziative volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

Come per l'anno 2018, così per il 2019, il provvedimento punta, da una parte, a dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e, dall'altra, a sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione (con esclusione dei Servizi Abitativi Pubblici), attraverso le seguenti misure:

MISURA 1 – volta ad incrementare il reperimento di nuove soluzioni abitative temporanee per emergenze abitative;

MISURA 2 – volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti;

MISURA 3 – volta a sostenere temporaneamente nuclei familiari che sono proprietari di alloggio "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, e / o spese condominiali, per nuove soluzioni abitative in locazione;

MISURA 4 – volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione;

MISURA 5 – volta a rimettere in circolo alloggi sfitti sul libero mercato a canone concordato o comunque inferiore al mercato;

MISURA 6 – (novità rispetto al 2018) volta a finanziare in via sperimentale progetti presentati dagli Ambiti sul tema della locazione (per la cui attuazione è previsto un ulteriore provvedimento dirigenziale) e rivolta, in particolare, ai soggetti destinatari della MISURA 2.

Si evidenzia, nuovamente, la MISURA 5, dal momento che prevede l'erogazione di un contributo **a fondo perduto** al proprietario, fino a € 5.000 ad alloggio (nel provvedimento precedente erano € 4.000), a scomputo di spese per la **realizzazione di interventi** di **sistemazione**, **manutenzione** e **messa a norma dell'alloggio sfitto**, previa sottoscrizione di un accordo tra le parti, in modo da favorire la mobilità locativa di nuclei familiari in difficoltà sul libero mercato.

Possono accedere alla misura tutti i proprietari (privati cittadini, **aziende private** e cooperative) che intendano mettere a disposizione alloggi sfitti sul territorio comunale o di Ambito.

36917-793_ALLEGATO-LINEE GUIDA EMERGENZA ABITATIVA 2019.pdfApri